

Selezionare la tipologia del contributo*:	Presentazione Orale
Indicare l'area di preferenza principale*:	Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Studio archeometrico dei dipinti murali di Spyros Papaloukas nel Duomo di Amfissa in Grecia

Antonella Casoli^a, Clelia Isca^a, Ernesto Borrelli^b, Georgios Tavlaridis^c

^a *Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Parma, Parco Area delle Scienze 17/a, 43124 Parma*

^b *Conservation Scientist, Heritage Independent Consultant, Via Fonteiana 68 00152 Roma*

^c *Chemist – Conservation Scientist, Piazza dei Campani 13, 00185 Roma*

E-mail: antonella.casoli@unipr.it

Il Duomo della città di Amfissa (Grecia) è stato costruito nel periodo 1859 – 1869. L'interno del Duomo è stato dipinto interamente dal pittore greco Spyros Papaloukas (1927 – 1932). Lo stato di conservazione della superficie dipinta attualmente versa in condizioni molto precarie ed in vista di un profondo intervento di risanamento e restauro è stata intrapresa una approfondita indagine diagnostica delle superfici dipinte. Allo scopo sono stati avviate una serie di controlli analitici e tecnologici. Nel caso degli intonaci dipinti, particolare attenzione è stata dedicata agli strati pittorici, alla composizione degli strati preparatori, alla caratterizzazione delle malte e ai problemi di deterioramento ad esse connesse. Frammenti di materiale pittorico sono stati analizzati mediante gascromatografia/spettrometria di massa per la ricerca dei leganti organici. È stato osservato materiale organico in tutti i campioni, in particolare olio di lino invecchiato e uovo. Dai dati analitici e dalle osservazioni in situ si ritiene che la particolarità dell'opera sia che l'intera superficie (1.500 m² di superficie) sia stata dipinta con la tecnica pittorica murale “a secco”, adoperando esclusivamente dei leganti organici. Il quadro generale dei risultati delle indagini sui materiali inorganici insieme allo studio dei leganti organici ha rappresentato la base di riferimento per una mirata progettazione dell'intervento conservativo necessario.

Il presente lavoro fa parte del “International Multidisciplinary Conservation Project of the Holy Mary Annunciation Metropolitan Church of Amfissa (Greece)”.